

“L’adorazione non è un privilegio di coloro che possono disporre del tempo; non è un momento della vita, ma è l’anima di tutti gli atti della vita”

“Da allora Gesù cominciò a dire apertamente ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei sommi sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno. Ma Pietro lo trasse in disparte e cominciò a protestare dicendo: <<Dio te ne scampi Signore; questo non ti accadrà mai>>. Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: <<Mettiti dietro a me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini>>”. (Mt 16,21-23)

Tempo di Quaresima.....dal Lunedì della III di Quaresima alla Domenica delle Palme

- ° Lunedì 09/03 Num Cap. 13-15 (per la Liturgia feriale: 2Re 5,1-15; Lc 4,24-30 – Salterio III Sett)
- ° Martedì 10/03 Num Cap. 16-18 (per la Liturgia feriale: Dn 3,25.34-43; Mt 18,21-35 – Salterio III Set)
- ° Mercoledì 11/03 Num Cap. 19-21 (per la Liturgia feriale: Dt 4,1.5-9; Mt 5,17-19 – Salterio III Sett)
- ° Giovedì 12/03 Num Cap. 22-25 (per la Liturgia feriale: Ger 7,23-28; Lc 11,14-23 – Salterio III Sett)
- ° Venerdì 13/03 Num Cap. 26-29 (per la Liturgia feriale: Os 14,2-10; Mc 12,28-34 – Salterio III Set)
- ° Sabato 14/03 Num Cap. 30-32 (per la Liturgia feriale: Os 6,1-6; Lc 18,9-14 – Salterio III Settimana)
- ° Domenica IV di Quaresima 15/03 Num Cap. 33-36 (per la Liturgia Festiva: 2Cr 36,14-16.19-23; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21 – Salterio IV Settimana)

IV Domenica di Quaresima: Dalle tenebre alla luce: il senatore NICODEMO. Il Vangelo ci presenta uno dei personaggi più singolari incontrati dal Signore: Nicodemo, un uomo politico, che andò a trovare Gesù, ma nel cuore della notte, per paura. Era inquieto, e in ricerca. Gesù gli propose di venire alla luce, e lui diventerà discepolo coraggioso. E noi? Chiediamo perdono al Signore perché anche noi a volte preferiamo le tenebre alla luce. Che cosa gli disse: <<Gesù gli parlò di sé e dell'amore di Dio per il mondo...e la Luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie>>..

- ° Lunedì 16/03 Dt Cap. 1-3 (per la Liturgia feriale: Is 65,17-21; Gv 4,43-54 – Salterio IV Settimana)
- ° Martedì 17/03 Dt Cap. 4-6 (per la Liturgia feriale. Ez 47,1-9.12; Gv 5,1-16 – Salterio IV Set)
- ° Mercoledì 18/03 Dt Cap 7-10 (per la Liturgia feriale: Is 49,8-15; Gv 5,17-30 – Salterio IV Set)
- ° Giovedì 19/03 Dt Cap 11-14 (per la Liturgia Festiva: S. Giuseppe – 2Sam 7,4-5.12-14.16; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24 – Salterio della Solennità)
- ° Venerdì 20/03 Dt Cap. 15-18 (per la Liturgia feriale: Sap 2,1.12-22; Gv 7, 1-2.10.25-30 – Salterio IV Sett)
- ° Sabato 21/03 Dt Cap. 19-22 (per la Liturgia feriale: Ger 11,18-20; Gv 7,40-53 – Salterio IV Sett)
- ° Domenica V di Quaresima 22/03 Dt Cap. 23-26 (per la Liturgia Festiva: Ger 31,31-34; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 – Salterio I Settimana)

V Domenica di Quaresima: Se il chicco muore produce molto frutto. Gesù parlava di sé. Quel chicco è Lui, e il frutto è la vita eterna. Domandiamogli perdono del male che abbiamo compiuto. Non è un Gesù tutto dolcezza e tenerezza, come a volte ci piace immaginarlo. E' un Gesù ruvido, che parla senza mezzi termini di cose spiacevoli, di quella realtà su cui di solito si preferisce sorvolare: la MORTE.

Gesù non è invenzione nostra, quello che troviamo nei Vangeli, e di cui siamo diventati suoi discepoli col battesimo è proprio così: ci è SCOMODO, ci parla di croce e di morte. Ma gli vogliamo bene. Perciò, se la nostra vita è vissuta, sull'esempio di Gesù, come dono, allora la morte non fa' più paura.

- ° Lunedì 23/03 Dt Cap. 27-29 (per la liturgia feriale: Dn 13,1-9.15-17.19-30.33.62; Gv 8,1-11 – Salterio I Settimana)
- ° Martedì 24/03 Dt Cap. 30-32 (per la Liturgia feriale: Nm 21,4-9; Gv 8, 21-30 – Salterio I Settim)
- ° Mercoledì 25/03 Dt Cap. 33-34 (per la Liturgia Festiva: ANNUNCIAZINE del SIGNORE Is 7,10-14; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 - Salmi propri della solennità)
- ° Giovedì 26/03 Geremia Cap 25-26 (per la Liturgia feriale: Gn 17,3-9; Gv 8,51-59 – Salterio I Sett)

- ° Venerdì 27/03 Ger. Cap. 27-28 (per la Liturgia feriale: Ger 20,10-13; Gv 10,31-42 – Salterio I Settimana)
- ° Sabato 28/03 Ger Cap. 29-30 (per la Liturgia feriale: Ez 37,21-28; Gv 11,45-56 – Salterio I Sett)
- ° DOMENICA delle PALME 29/03 Ger Cap. 50 (per la Liturgia Festiva: Is 50,4-7; Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47 – Salterio II Settimana)

DOMENICA delle PALME o "Passione del Signore": Entriamo nella Settimana Santa. La festa di oggi porta un doppio titolo. E' della Domenica delle Palme, e anche Domenica della Passione del Signore, perché in essa si legge il Vangelo della Passione. Inoltre, per desiderio del Papa, è pure Giornata mondiale della Gioventù. Il Vangelo della Passione: è un dramma grandioso e commovente. Gesù avvolto nel mistero della croce ci appare non travolto dagli eventi, ma come Figlio di Dio e Signore della storia. Vari momenti ci vengono proposti: **l'ora della verità; l'ora del tradimento; l'ora dell'amicizia; l'ora dell'angoscia; l'ora dell'abbandono; l'ora del giudizio; l'ora della morte;** infine **l'ora del silenzio**, seguirà **l'ora della risurrezione.**

Avvisi:

- Giovedì 12, 19, 26 /03 ore 19,00 ADORAZIONE COMUNITARIA
- Venerdì 13, 20/03ore 19,15 VIA CRUCIS
- Venerdì 27/03ore 19,30 Via CRUCIS per le strade
- Domenica delle Palme.....Giornata della Gioventù e della Pace...dalle ore 10,45 alle 11,30
- Sacramento della Riconciliazione...dalle 17,00 alle 18,30 Lunedì, Martedì, Mercoledì 30-31/03 e 01/04
- Sabato 14 e Domenica 15/03.....Mercatino di Pasta fresca e dolci...per le nostre opere di carità
- Giovedì 19/03....Festa del Papà
- Mercoledì 25/03....ore 19,15...Incontro Gruppo di Medjugojere
- Venerdì 20/03.... ore 21,00 Incontro di Formazione e Preghiera per Gruppo Giovani
- Pellegrinaggio a Cascia e Assisi...nei giorni 1-2-3 Maggio per prenotarsi rivolgersi alla segreteria del Santuario
- **Da Marzo a Giugno compreso..."condividiamo" con un € 1 pro-capite a settimana al ripristino del tetto del nostro Santuario....**

"Quando ci accostiamo con tenerezza a coloro che sono bisognosi di cure, portiamo la speranza e il sorriso di Dio nelle contraddizioni del mondo. Quando la dedizione generosa verso gli altri diventa lo stile delle nostre azioni, facciamo spazio al cuore di Cristo e ne siamo riscaldati, offrendo così il nostro contributo all'avvento del regno"

Papa Francesco